



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA SINDACALE

ORDINANZA N. 20

in data 20/01/2026

OGGETTO:

Estensione ordinanza n.15/2026, per la chiusura al pubblico degli uffici comunali, Biblioteca, Cimitero, Ecocentro, Strutture sportive pubbliche e private, Parco "Efisio Marcis", Nido d'Infanzia "Emanuela Loi", Scuola Civica di musica, Scuole statali di ogni ordine e grado, Istituti scolastici e nidi paritari e/o privati, Centro giovani "G. Spiga", Casa Ofelia, Utes, nonchè divieto di attraversamento dei guadi, per allerta meteo per il 21.01.2026

LA SINDACA

Richiamata la propria ordinanza n.15 del 18 gennaio 2026, con la quale, a seguito dell'allerta per rischio idraulico e idrogeologico diramata dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Sardegna, è stata disposta la chiusura al pubblico degli uffici comunali e la chiusura della Biblioteca, del Cimitero, dell'Ecocentro, delle strutture sportive pubbliche e private, del Parco comunale "Efisio Marcis", del Nido d'Infanzia "Emanuela Loi", della Scuola Civica di Musica, delle scuole statali di ogni ordine e grado, degli istituti scolastici e nidi paritari e/o privati, del Centro Giovani "Giovanni Spiga", di Casa Ofelia e dell'UTES, con interdizione al pubblico nei giorni 19 e 20 gennaio 2026;

Visto il nuovo avviso di criticità diramato dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Sardegna con nota prot. n. 734 del 20 gennaio 2026, recante allerta per rischio idraulico e idrogeologico in codice rosso (criticità elevata), dalle ore 14:00 di martedì 20 gennaio 2026 alle ore 23:59 di mercoledì 21 gennaio 2026, per le aree del Campidano, comprendenti il territorio del Comune di Sestu;

Dato atto che in data odierna alle ore 17:00 è stata indetta una Riunione di Coordinamento da parte della Protezione Civile Regionale, nel corso della quale è emersa la necessità di adottare un ulteriore provvedimento volto ad estendere la chiusura dei medesimi luoghi per il periodo interessato dall'allerta in codice rosso, al fine di prevenire pericoli per la pubblica incolumità;

Considerato opportuno ridurre al minimo gli spostamenti delle persone all'interno delle zone interessate dall'allerta; e, a tal, fine, integrare il precedente citato provvedimento con l'introduzione del divieto assoluto di attraversamento dei guadi, particolarmente insidiosi e pericolosi per il progressivo innalzamento dei corsi d'acqua nel territorio comunale;

Ritenuto necessario adottare apposita ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

1. L'estensione, all'intera giornata di mercoledì 21 gennaio 2026, della chiusura con interdizione al pubblico e sospensione di ogni attività, già disposta con ordinanza n. 15 del 18 gennaio 2026, dei seguenti luoghi:
 - Biblioteca comunale;
 - Ecocentro comunale;
 - Casa Ofelia;
 - Centro Giovani "Giovanni Spiga" in Vico Pacinotti;
 - Cimitero comunale;
 - Nido d'Infanzia "Emanuela Loi";
 - Parco comunale "Efisio Marcis";
 - Scuola Civica di Musica;
 - Strutture sportive pubbliche e private;
 - Scuole statali di ogni ordine e grado;
 - Istituti scolastici e nidi paritari e/o privati;
 - UTES (Università della Terza Età).
2. E' fatto inoltre assoluto divieto di attraversamento dei guadi, particolarmente insidiosi e pericolosi per il progressivo innalzamento dei corsi d'acqua nel territorio comunale;

3. L'estensione, per l'intera giornata di mercoledì 21 gennaio 2026, della chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali.
4. Che gli uffici comunali competenti provvedano a dare tempestiva comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati, anche per le vie brevi.

RACCOMANDA

il rispetto delle seguenti norme di comportamento:

- restare nelle proprie abitazioni in presenza di fenomeni temporaleschi intensi;
- in caso di permanenza in locali seminterrati o al piano terra, spostarsi ai piani superiori;
- limitare gli spostamenti in auto ai soli casi di effettiva necessità;
- mantenersi costantemente informati sull'evoluzione delle condizioni meteo e sulle indicazioni fornite dagli organi di Protezione Civile;
- evitare l'attraversamento di torrenti in piena, ponti, argini, corsi d'acqua e sottopassi, sia a piedi sia con qualsiasi mezzo.

Le norme di comportamento da adottare prima, durante e dopo eventi meteo-idrogeologici e idraulici sono consultabili ai seguenti indirizzi:

- http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_467_20190227151334.pdf
- http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_539_20190819112835.pdf
- <https://comune.sestu.ca.it/wp-content/uploads/2025/11/Brochure-Pioggia.pdf>

Invita, altresì, tutti i responsabili di uffici e di attività aperte al pubblico ad adottare ogni misura cautelare idonea a prevenire danni a persone e cose.

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata secondo le forme e modalità previste dalla normativa vigente e trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza:

- Biblioteca comunale;
- Ecocentro comunale;
- Casa Ofelia;
- Centro Giovani "Giovanni Spiga" in Vico Pacinotti;
- Cimitero comunale;
- Nido d'Infanzia "Emanuela Loi";
- Parco comunale "Efisio Marcis";
- Scuola Civica di Musica;
- Strutture sportive pubbliche e private;
- Scuole statali di ogni ordine e grado;
- Istituti scolastici e nidi paritari e/o privati;
- Utes (Università della terza età)
- Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi tecnologici del Comune di Sestu;
- Settore Demografico, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso del Comune di Sestu;

- Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti;
- Settore Politiche sociali;
- Settore Polizia Locale;
- Stazione Carabinieri di Sestu;
- Compagnia Barracellare;
- Prefettura di Cagliari.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

DEMANDA

alla Forza Pubblica e alla Polizia Locale la vigilanza sull'osservanza e la corretta esecuzione della presente Ordinanza.

LA SINDACA

Dott.ssa Maria Paola Secci